

GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

G.C. n. 86

Riferimenti Archivistici: I 09 - 20260000012

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 24/02/2026

OGGETTO: ATTIVAZIONE PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO PER IL PROGETTO SAFE STREET ANNO 2026 DEL COMUNE DI AREZZO. APPROVAZIONE LINEE PROGETTUALI (CUP B19I26000120004).

Presidente: Ing. Alessandro Ghinelli

Segretario Generale: Dott. Alfonso Pisacane

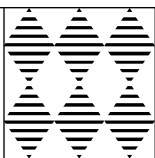
Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla trattazione dell'argomento

Cognome e nome	Carica	Presente
Alessandro Ghinelli	Sindaco	1
Lucia Tanti	Vicesindaco	2
Simone Chierici	Assessore	3
Alessandro Casi	Assessore	4
Monica Manneschi	Assessore	5
Giovanna Carlettini	Assessore	6
Francesca Lucherini	Assessore	7
Federico Scapecchi	Assessore	8
Marco Sacchetti	Assessore	9
Alberto Merelli	Assessore	10

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 118, comma 4 della Costituzione, che sancisce il principio di "sussidiarietà orizzontale" secondo cui "Stato Regioni, Città Metropolitane, province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

Richiamato il D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore", che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del terzo settore per il perseguimento di finalità



civiche, solidaristiche e di utilità sociale anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni e gli enti locali;

Visto, in particolare, l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 che prevede, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, il coinvolgimento degli enti del terzo settore nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990 n. 241;

Dato atto che:

- la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
- la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

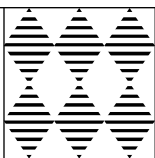
Richiamato il DUP – Sezione strategica 2026 - 2028 che prevede, in relazione all'Area strategica 5 "La città del benessere", al punto 5.2) di sostenere le scuole, i privati e le associazioni che diano spazio alla prevenzione e all'informazione sui danni causati dalle droghe e dall'abuso di alcool;

Ricordato che, negli anni precedenti, da ultimo con delibera Giunta comunale n. 242/2025, è stato approvato il Progetto "Arezzo Safe Street 2025", che prevedeva interventi di mappatura, sensibilizzazione ed educativa di strada nelle piazze e strade del centro storico di Arezzo, mediante la presenza di operatori esperti, con l'obiettivo di comprendere meglio i comportamenti dei giovani nei contesti del divertimento, per integrare le azioni di vigilanza e controllo svolte dagli enti istituzionali con approcci alternativi e più vicini al mondo giovanile, per attuare interventi di prevenzione del rischio legato a uso di alcool e sostanze nelle piazze aretine;

Ricordato che con provvedimento n.2608 del 10/10/2025, all'interno del progetto Desteenazioni, finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è stata approvata una linea di azione di educativa di strada destinata al gruppo target del progetto, ovvero adolescenti e giovani nella fascia di età da 11 a 21 anni, finalizzata alla aggregazione, accompagnamento educativo e mappatura dei bisogni degli adolescenti, propedeutici e collegati all'avvio del nuovo centro per adolescenti che sta per essere aperto nei locali comunali destinati al progetto;

Ritenuto che per l'anno 2026 sia utile implementare e potenziare le attività di educativa di strada, indirizzando l'intervento, come nell'anno 2025, nelle fasce orarie notturne e ampliando il gruppo target rispetto agli interventi per adolescenti, già attivati con il progetto Desteenazioni;

Ritenuto che, a tal fine, sia opportuno attivare un procedimento di co-progettazione con il terzo settore per definire in modo appropriato il progetto operativo, con specifici interventi che necessitano di essere coprogettati con il terzo settore che abbia maturato



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

precedenti esperienze e competenze in materia di educativa di strada rivolta a giovani, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 s.m.i.;

Richiamata la Legge Regionale 22/07/2020 n. 65 (Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano) ed in particolare l'art. 11 che disciplina il **procedimento di co-progettazione**, ai sensi dell'articolo 55 del d.lgs. 117/2017, che si realizza mediante la collaborazione fra enti del Terzo settore ed enti pubblici, per la definizione e la eventuale realizzazione di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali;

Dato atto che, ai sensi della l. r. n. 65/2020 nell'ambito della co-progettazione:

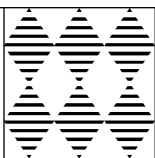
- gli enti del Terzo settore e gli enti locali, che concorrono alla realizzazione del progetto, apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche;
- gli enti locali possono concorrere anche mediante contributi ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), nonché mediante l'utilizzo di beni pubblici;
- le amministrazioni pubbliche detengono la titolarità delle scelte e, a tale scopo, devono predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, definire le aree di intervento, stabilire la durata del progetto e individuarne le caratteristiche essenziali;

Viste le "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del terzo settore negli art.li 55-57 del D. Lgs. n. 117 del 2017" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

Considerato che le "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del terzo settore negli art.li 55-57 del D. Lgs. n. 117 del 2017" sopra citate disciplinano il procedimento di co-programmazione e co-progettazione, confermano il ruolo essenziale degli ETS quali partner delle Amministrazioni Pubbliche e la possibilità di operare, in ragione dell'interesse pubblico che ne orienta l'attività, attraverso meccanismi di co-programmazione e co-progettazione, garantendo quei principi di neutralità, trasparenza, evidenza pubblica che devono sempre caratterizzare l'operare pubblico e che devono essere applicati fin dal momento di selezione dei partner progettuali, evidenziano che sta alla singola amministrazione scegliere "in base alle concrete situazioni, lo schema procedimentale preferibile, assumendo come criterio-guida la necessità di assicurare il *coinvolgimento attivo* degli ETS";

Considerato che, attraverso l'utilizzo degli strumenti predisposti dal d.lgs. 117/2017 di co-programmazione e co-progettazione, tra soggetti pubblici e ETS si può realizzare un sistema di "amministrazione condivisa", alternativo a quello del profitto e del mercato, che si basa sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione di servizi ed interventi diretti ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico;

Ricordato che l'art. 6 del D. Lgs. n. 36/2023 Codice dei contratti pubblici ha riconosciuto che la pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e sussidiarietà orizzontale, può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, G.C. n. 86 del 24/02/2026



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

fondati sulla condivisione della funzione amministrativa, gli enti del terzo settore sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato;

Visto che, in esito ai servizi attivati negli anni precedenti, l'Ufficio Sport, Giovani e Terzo Settore ha predisposto le linee progettuali "Arezzo Safe Street anno 2026" che evidenziano i bisogni e gli interventi necessari, per sviluppare e implementare i servizi verso la popolazione giovanile;

Ritenuto di approvare le linee progettuali "Arezzo Safe Street anno 2026", allegato 1 al presente atto;

Verificato che sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione del procedimento di co-progettazione e tenuto conto delle disposizioni normative sopra richiamate;

Ritenuto di dare indirizzo per attivare un procedimento di co-progettazione, rivolto agli enti del terzo settore interessati, per la formazione di un partenariato pubblico privato, per la progettazione esecutiva e attuazione di interventi innovativi a favore dei giovani, sulla base delle linee progettuali "Safe Street anno 2026" allegate al presente atto, al fine di mettere in rete le risposte e gli interventi mirati ad adolescenti e giovani con la finalità di elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale;

Ritenuto di mettere a disposizione la somma complessiva di € **15.000,00** per l'attuazione del percorso di co-progettazione importo che risulta capiente al cap. 39325 bilancio 2026;

Ritenuto che possano essere concessi in uso gratuito alcuni beni comunali funzionali alle attività del progetto quali:

- n. 1 gazebo 3x3
- n. 1 tavolo;

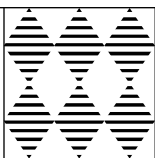
Ritenuto che il procedimento di co-progettazione possa valorizzare le diverse risorse, capacità ed esperienze maturate, favorendo una relazione collaborativa tra ente locale e enti del terzo settore, per incrementare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti, grazie ad elementi di innovazione progettuale in risposta ai bisogni emergenti verso il target giovani nonché in ossequio al principio di sussidiarietà;

Visto l'allegato *parere favorevole* del Dirigente *ad interim* del Servizio Welfare, Educazione e Servizi al Cittadino, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Tuel approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato *parere favorevole* del Dirigente *ad interim* del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Tuel approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime e palese,

DELIBERA



di approvare le linee progettuali “**Arezzo Safe Street anno 2026**” allegato 1) al presente atto, parte integrante e sostanziale;

di dare indirizzo per attivare un percorso di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e delle "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del terzo settore negli art.li 55-57 del D. Lgs. n. 117 del 2017" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, rivolto agli enti del terzo settore interessati alla formazione di un partenariato pubblico privato, finalizzato alla progettazione esecutiva e attuazione di interventi innovativi a favore dei giovani, sulla base delle linee progettuali “**Arezzo Safe Street anno 2026**” allegate al presente atto, parte integrante e sostanziale;

di dare mandato all'Ufficio sport, giovani e terzo settore per approvare l'avviso pubblico di manifestazione di interesse alla co-progettazione rivolto agli enti del terzo settore, per l'individuazione del partenariato e per la formulazione del progetto operativo, mettendo a disposizione le seguenti risorse:

RISORSE: € **15.000,00** somma che risulta capiente al cap. 39325 bilancio 2026;

USO GRATUITO BENI MOBILI: N. 1 GAZEBO 3X3 (costo € 10,16 al giorno) e n. 1 tavolo (costo di € 1,14 al giorno) per la durata del progetto;

di dare atto che la concessione in uso gratuito dei beni mobili comunali determina una mancata entrata per pari a € 1.186,50 (per n. 35 interventi previsti nelle Linee progettuali allegate);

di individuare il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i. nel direttore dell'ufficio sport, giovani e terzo settore;

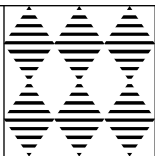
di dare atto che per il progetto è stato assunto il codice **CUP B19I26000120004** (ai sensi delle "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del terzo settore negli art.li 55-57 del D. Lgs. n. 117 del 2017" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali);

di assumere la prenotazione di impegno delle risorse destinate al progetto, al cap. 39325 bilancio 2026 come da movimenti contabili assunti e allegati al presente atto;

di dare atto che il procedimento di co-progettazione si concluderà con l'approvazione del **Progetto operativo** da parte del responsabile di procedimento, con cui verrà trasformato in impegno giuridicamente perfezionato la prenotazione di impegno assunta con il presente atto, nonchè verrà assunto il codice CIG ai sensi delle Linee Guida sulla Tracciabilità dei flussi finanziari.

di rendere, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267 del 18/08/2000, stante la necessità di permettere all'Ufficio Sport, giovani e terzo settore di pubblicare l'Avviso.

PB/df



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale
Dott. Alfonso Pisacane



Il Presidente
Ing. Alessandro Ghinelli